REGIONE SICILIANA

ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA

Palermo

Determina n° 111 del 06 maggio 2020

Oggetto: **Impegno somme acquisto n. 3 ecografi con relativi accessori per la specie bovina, ovi-caprina, suina e bufalina – programma SATA 2020 - CIG. Z0D2CE584D**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la L.R n° 10 del 15 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 243 del 08 settembre 2003;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 225 del 23 giugno 2004;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n° 19 del 22/10/2019 con la quale viene prorogato l'incarico di direttore dell'ISZS al Dott. Antonio Console sino al 31/12/2020;

VISTA la L.R. n° 2 del 22/02/2019 di "Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2019- 2021" pubblicato sul suppl. ord. N. 12 alla GURS (Parte I) n. 9 del 26-02-2019;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia n. 04 del 05/09/2019 di approvazione bilancio di previsione anno 2019 e bilancio pluriennale 2019, 2020 e 2021, tramesso in data 06/09/2019 con prot. 6695 e assunto in pari data al prot. 43262 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per la relativa approvazione ;

VISTA la nota prot. 2330 del 01/04/2020 dell'ISZS con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea autorizza la gestione provvisoria per il mese di aprile 2020;

VISTA la relazione prot. 2898 del 06/05/2020 a firma del Responsabile dell'Accordo Quadro per il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo Prof. Baldassare Portolano, con la quale propone, per le finalità dell'Accordo Quadro ai fini del prosieguo dell'attività e operatività di acquistare n. 3 ecografi con relativi accessori per la specie bovina, ovi-caprina, suina e bufalina – programma SATA 2020;

VISTA la richiesta prot. 2899 del 06/05/2020 del Responsabile dell'Accordo Quadro per il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo prof. Baldassare Portolano, di acquisizione CIG;

CONSIDERATO che è necessario impegnare le somme per la funzionalità del progetto dell'Accordo quadro ai fini del prosieguo dell'attività;

D E T E R M I N A

In conformità delle premesse:

- **di autorizzare** l'acquisizione di n. 3 ecografi con relativi accessori per la specie bovina, ovi-caprina, suina e bufalina – programma SATA 2020, come da relazione prot. 2898 del 06/05/2020 a firma del Responsabile dell'Accordo Quadro per il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali dell'Università degli studi di Palermo Prof. Baldassare Portolano, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di impegnare** per quanto sopra, la somma complessiva di € 32.850,00 addebitando le spese sul Cap. 110 del bilancio dell'Istituto per il corrente esercizio.

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio Console)

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia – Palermo

VISTO: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERA/DETERMINAZIONE
HA COPERTURA FINANZIARIA AL CAP. ..... DEL BILANCIO
DELL'ISTITUTO PER L'ANNO
Palermo lì .....
Il Ragioniere

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	**Z0D2CE584D**
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 32.850,00
Oggetto	acquisto n. 3 ecografi con relativi accessori per le specie bovina, ovi-caprina, suina e bufalina - Programma SATA 2020
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	FORNITURE
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e FORESTALI

Direttore – Prof. Stefano Colazza

SAAF DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE ALIMENTARI FORESTALI

IL DIRETTORE
Dott. Antonio Console

ISTITUTO ZOOTECNICO PER LA SICILIA - PALERMO
Prot. n° 2883
Data 06 MAG. 2020
Tit. ..... Categ. ..... Fasc. .....

Al Direttore
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia
Dott. Antonio Console
Via Roccazzo, 85
90136 Palermo
e-mail: a.console@iszsicilia.it

Con la presente, con riferimento alle finalità dell'Accordo Quadro per la gestione delle attività di controllo dell'attitudine produttiva di cui al programma ministeriale 2019 per la selezione e tenuta dei Libri Genealogici delle specie zootecniche allevate in Sicilia, e assistenza tecnica alle aziende zootecniche, sottoscritto in data **19/09/2018**, si richiede l'acquisizione di n. 3 ecografi per diagnosi la diagnosi di gravidanza e assistenza alle aziende zootecniche nella gestione dell'attività riproduttiva di bovini, ovi-caprini suini e bufalini.

Di seguito una breve relazione tecnica sui servizi da offrire alle aziende zootecniche che aderiranno al programma di assistenza tecnica grazie alla disponibilità di due ecografi.

Con l'*ecografia* le conoscenze sulla fisiologia e fisiopatologia dell'apparato riproduttore femminile si sono moltiplicate, con evidenti ripercussioni positive sul management della fertilità nella specie bovina, ovi-caprina e suina. La facile reperibilità in commercio di unità ecografiche ultracompatte ha dato la possibilità ai veterinari di campo di servirsi di un esame collaterale rapido, particolarmente attendibile e, tutto sommato, economico. L'85% dei veterinari che si occupano di ginecologia utilizza l'ecografo esclusivamente per la diagnosi precoce di gravidanza.

DIAGNOSI ECOGRAFICA DI GRAVIDANZA NELLA SPECIE BOVINA

Nei bovini la palpazione rettale è ancora la tecnica più utilizzata per la diagnosi di gravidanza nella specie bovina, tuttavia l'*ultrasonografia presenta una serie di vantaggi* che la rendono assai popolare tra coloro che si interessano a tempo pieno di riproduzione:

- Esame rapido e particolarmente attendibile già a partire dai 28/30 giorni post-fecondazione;
- Eliminazione immediata dei dubbi e delle incertezze comuni quando si palpa manualmente;
- Minore manipolazione di utero e ovaie: minor rischio per l'embrione/feto;
- Riduzione della fatica fisica.

Così come per la diagnosi manuale anche quella ecografica richiede un *rispetto scrupoloso delle regole*. Il retto deve essere svuotato accuratamente avendo cura di non far penetrare dell'aria. La *presenza di feci e/o aria* determina degli artefatti che rendono l'immagine ecografica di scarsa qualità e quindi meno attendibile.

Mettere in evidenza l'embrione è la condizione necessaria per definire gravida la bovina. L'utero va esaminato per intero e i movimenti devono essere molto lenti, soprattutto nelle diagnosi di gravidanza precoci. Il punto fermo dell'individuazione dell'embrione ci porta a dover stabilire il *limite minimo di giorni post-fecondazione* dopo i quali poter effettuare una diagnosi di gravidanza certa, accurata e sicura per la sopravvivenza del prodotto del concepimento. Non esiste un limite oggettivo.

In realtà ciò che è importante ai fini di una corretta gestione riproduttiva di un allevamento di bovine da latte o carne è l'individuazione certa degli animali sicuramente non gravidi dal momento che sono quelli che maggiormente incidono sulla "qualità" dei parametri riproduttivi. In quest'ottica è possibile spingersi a fare diagnosi di non-gravidanza a 25 giorni post fecondazione.

Una peculiarità straordinaria dell'esame ecografico è la possibilità di *valutare la qualità della gravidanza in corso*, cioè verificare con estrema precisione se l'embrione sia vitale o meno. I segni di buona salute, sofferenza o morte embrionale sono numerosi, più o meno attendibili e richiedono vari gradi di esperienza da parte dell'operatore. Tra tutti, il più semplice da considerare e mettere in evidenza è, senza dubbio, il *battito cardiaco*, ben evidente già a 25 giorni di gravidanza e la cui frequenza deve essere tra i 120 e i 130 battiti per minuto. Una regola tanto semplice quanto efficace è: se il battito c'è l'embrione è vivo, e se la frequenza è così alta da non poterla contare è in buona salute.

Possiamo riassumere che una corretta diagnosi ecografica precoce di gravidanza si sviluppa attraverso una serie di punti in rigorosa successione:

- Svuotare accuratamente il retto dalle feci e impedire l'ingresso di aria.
- Stabilire la presenza, la posizione e il numero del/dei corpo/i luteo/i.
- Individuare l'embrione (condizione necessaria dello stato di gravidanza).
- Valutare la vitalità attraverso il battito cardiaco.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e FORESTALI

Direttore – Prof. Stefano Colazza

SAAF
DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE ALIMENTARI FORESTALI

UTILIZZO DELL'ECOGRAFIA NELLA GESTIONE DELLA RIPRODUZIONE DELL'ALLEVAMENTO OVINO

La *sostenibilità economica delle aziende ovine* è determinata non solo dalle remunerazioni che le produzioni di latte e carne realizzano nei rispettivi mercati ma anche da una oculata gestione aziendale mirata a ridurre i costi di produzione. Tradizionalmente gli allevatori ovini hanno prestato maggiore attenzione alla componente ricavi aziendali mentre solo recentemente, a causa delle ripetute crisi legate alla remunerazione delle produzioni primarie di latte e carne, stanno acquisendo la consapevolezza della necessità di dover rendere più efficienti i processi produttivi per ridurre i costi di produzione e fronteggiare la generale tendenza alla sotto-remunerazione delle produzioni.

Una razionale gestione aziendale deve mirare primariamente ad *aumentare la quantità di prodotto per capo allevato*, pur senza trascurare altri aspetti quali per esempio la qualità delle produzioni. In pratica, si tratta di *aumentare il numero di agnelli svezzati e/o la quantità di latte per pecora presente*. Per migliorare entrambi i parametri occorre, in prima battuta, migliorare l'efficienza riproduttiva cioè il rapporto tra pecore partorite e pecore avviate alla riproduzione. Nelle razze da latte allevate in ambiente mediterraneo con il tipico ciclo in *contro-stagione* (parto autunnale-riproduzione in tarda primavera), l'elemento fondamentale è la riduzione del periodo anaestrale o di silenzio sessuale ai soli mesi di fine inverno ed inizio primavera, per consentire un'efficace riproduzione nei mesi di maggio e giugno. E' evidente che il problema risiede nella presenza in allevamento di un eccessivo numero di pecore che, sebbene regolarmente avviate alla riproduzione, non vengono fecondate o talvolta abortiscono prematuramente. Su queste basi appare evidente che l'*infertilità è di fatto la patologia più costosa per l'allevamento ovino.* Pur in assenza di statistiche ufficiali, gli allevatori segnalano una tendenza al peggioramento di questo fenomeno. La risoluzione dei problemi di infertilità o aborto passa per un'attenta analisi delle pratiche di allevamento che possa condurre a una identificazione precisa del problema e conseguentemente all'elaborazione delle corrette strategie per la sua risoluzione.

In pratica, occorre in prima battuta dotarsi di un sistema di *registrazione delle performance* riproduttive che consenta una valutazione oggettiva dell'entità del problema. Solo numeri precisi mettono il consulente veterinario nelle condizioni di valutare correttamente le soluzioni disponibili e proporre strategie che diano risultati tangibili e misurabili. Proprio con questi obbiettivi negli ultimi anni si è diffuso lo strumento della *diagnosi ecografica della gravidanza*. L'applicazione corretta della tecnica richiede tecnici veterinari adeguatamente addestrati. L'analisi ecografica, sebbene costituisca l'elemento cruciale di una corretta gestione della riproduzione, deve essere inserita e utilizzata secondo un protocollo operativo più complesso che comprende altre attività.

IMPORTANZA DELL' ECOGRAFIA NELLA DIAGNOSI DI GRAVIDANZA DELLA SCROFA

La diagnosi precoce di gravidanza della scrofa e della scrofetta è di fondamentale importanza al fine di un buon risultato della riproduttività dell'allevamento in quanto riduce le giornate annuali non produttive. Ciò è anche molto importante dal punto di vista economico poiché la riduzione dei giorni non riproduttivi è alla base per il miglioramento del bilancio economico aziendale.

Una sonda con frequenza di 5MHz può determinare la gravidanza a partire dal giorno 20-21, utilizzando invece un ecografo con sonda a 7.5MHz la gravidanza può essere rilevata già a partire dai 18 giorni.

La diagnosi precoce di gravidanza con sonda a 7.5MHz apporta il principale grande vantaggio legato all'identificazione delle scrofe non gravide e, unitamente alla valutazione dello stato ovarico, permette di reintrodurre tempestivamente in produzione le scrofe in ritorno in calore, evitando l'accumularsi di giorni non produttivi; inoltre permette la valutazione individuale del tratto uro-genitale per la ricerca di eventuali anomalie fisio-patologiche, accelerando in tal modo le decisioni riguardanti il trattamento o l'eventuale riforma.

Diagnosi ecografica di pubertà

È stato dimostrato che l'utilizzo dell'ecografia nella valutazione di utero e ovaie è uno strumento valido per diagnosticare lo stato di pubertà delle scrofette.

La presenza esclusiva di piccoli follicoli (2-5 mm di diametro) in assenza di corpi lutei è un reperto tipico di scrofette pre-puberi. Anche le dimensioni dell'utero possono essere utili nel determinare lo stato di maturazione sessuale dell'apparato riproduttivo. Negli ultimi anni l'utilizzo dell'ecografia è stato fortemente implementato negli allevamenti suini; nonostante questo attualmente il principale scopo e utilizzo dell'ecografo è ancora limitato all'accertamento della gravidanza a partire da 21giorni post-FA. Con un ecografo ad alta precisione è invece possibile approfondire lo stato dell'apparato riproduttivo, indagando in particolare l'aspetto delle ovaie e dell'utero e fornire un valido supporto al veterinario aziendale e all'allevatore nella diagnosi dei problemi riproduttivi e nel miglioramento delle performance aziendali.

Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo
Direzione: Tel. 091 23861250 – Fax 091 484035 e-mail: direttore.saaf@unipa.it
Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23865601 e-mail: dipartimento.saaf@unipa.it
PEC: dipartimento.saaf@cert.unipa.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e FORESTALI

Direttore – Prof. Stefano Colazza

SAAF
DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE ALIMENTARI FORESTALI

Si precisa che la presente relazione è stata redatta dal Dott. Amerigo Salerno, medico veterinario, e condivisa con i veterinari del servizio di assistenza tecnica.

Palermo li 04/05/2020

Il Responsabile dell'Accordo Quadro
per il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali
dell'Università degli Studi di Palermo
(Prof. Baldassare Portolano)

Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo
Direzione: Tel. 091 23861250 – Fax 091 484035 e-mail: direttore.saaf@unipa.it
Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23865601 e-mail: dipartimento.saaf@unipa.it
PEC: dipartimento.saaf@cert.unipa.it

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURA
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Prot. 2899
del 06.05.2020

Al Dott. Antonio Console
a.console@iszsicilia.it

Oggetto: **Richiesta acquisizione CIG** finalizzata all'acquisto di N. 3 ecografi con relativi accessori per le specie Bovina, Ovi-Caprina, Suina e Bufalina

Con riferimento all'oggetto il sottoscritto **Prof. Baldassare Portolano** nella qualità di Responsabile per l'Università degli Studi di Palermo dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 19/09/201 richiede l'emissione **di un Codice Identificativo Gara (CIG) (SMART CIG)** da utilizzare per l'acquisto dei beni/servizi di cui all'oggetto, da porre in essere alternativamente:

☐sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) (https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/)

☒fuori MEPA da inserire nella lettera di invito a presentare offerte (**tre** per beni e servizi di importo **< ad € 40.000,00 al netto dell'IVA/ cinque per beni e servizi di importo ≥ a € 40.000,00 e fino ad un importo pari ad € 209.000,00 al netto dell'IVA**)

Ai fini della procedura il codice richiesto è necessario per l'inoltro delle richieste per l'acquisizione dei beni/servizi di cui trattasi. - vedi punti **(1) (2).** Si rappresenta che il costo complessivo della spesa dovrà essere imputato sulla voce **Programma SATA 2020** da imputarsi sui costi

☒Rendicontabili

☐Non Rendicontabili (spese generali forfettarie)

L'importo presunto della spesa ammonta ad € 32.850,00 (trentaduemilaottocentocinquanta/00) oltre IVA.

Si rappresenta che gli operatori economici che verranno invitati nel ***rispetto del principio di rotazione dei fornitori***.

Si rappresenta, altresì, che l'importo del **(CIG) (SMART CIG)** sarà rideterminato a seguito dell'espletamento e definizione delle procedure amministrative.

Palermo, 06 maggio 2020

Il Direttore (Dott. Antonio Console) _____

(1) Per l'acquisizione di beni e/o servizi è obbligatoria la richiesta preventiva del CIG che andrà riportato sia nelle procedure che il punto istruttore porrà in essere sul MEPA sia nelle richieste di preventivi che saranno inoltrati alle Ditte per acquisti al di fuori del MEPA (non inferiori a 3). Le Ditte interpellate dovranno obbligatoriamente riportare il CIG comunicato nei preventivi che inoltreranno.

(2) Nel caso di Ditta esclusivista verrà allegata alla richiesta di materiale dichiarazione di esclusività (a cura della Ditta stessa) e si prescinderà, ovviamente, dall'acquisizione di altri preventivi di spesa. La documentazione di esclusività dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto al seguente link Bandi gare e contratti per un periodo di giorni 15 (quindici).

DA COMPILARSI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

CIG ACQUISITO N. _____

Palermo, _____ F.to _____

Copia della mail di risposta con l'indicazione del CIG andrà allegata alla richiesta di materiale – Se il GIG richiesto non venisse utilizzato ne va data immediata comunicazione al Dott.ssa Alida Pellicanò

DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE MAIL

In caso di annullamento CIG, come previsto in applicazione delle indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG (GURI n. 26 del 1.02.2017), inviare ai destinatari della presente richiesta idonea comunicazione.

Via Roccazzo, 85 – 90136 Palermo
Direzione: Tel. 091 63911 82951 – Fax 091 484035 e-mail: direzione@iszsicilia.it
Responsabile Amministrativo Dott. Giuseppe Scalzo Tel. 091 63911 82965 e-mail: g.scalzo@iszsicilia.it
PEC: iszsicilia@legalmail.it